



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TAIS03600B: I.I.S.S. "LEONARDO DA VINCI"

Scuole associate al codice principale:

TARF036014: IST. PROFESSIONALE "LEONARDO DA VINCI"

TASL03601P: LICEO ARTISTICO "LEONARDO DA VINCI"

TATD03601N: IST. TECNICO "LEONARDO DA VINCI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è, nel complesso, in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile se si fa riferimento allo standard territoriale e nazionale e con l'eccezione del settore artistico dove i dati risultano inferiori. Gli esiti migliorano in



riferimento alle classi quinte che mostrano risultati superiori ai riferimenti territoriali e nazionali per l'inglese Listening dei settori artistico e tecnico. Anche per i livelli di competenza si ha una prevalenza sino al livello 3 sia in italiano che matematica e sia nelle classi seconde che quinte. Tali dati appaiono in linea con i dati nazionali sia in italiano che in matematica. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni e con poche eccezioni ma risulta alta all'interno delle stesse.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea o di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è inferiore ai riferimenti territoriali e nazionali. I Crediti conseguiti nel primo anno universitario sono in linea con i dati territoriali e nazionali mentre risultano sensibilmente più bassi nel secondo anno in riferimento ai parametri territoriali e nazionali. La percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro è in linea e a volte superiore rispetto ai dati territoriali e nazionali. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Gli investimenti operati hanno reso possibile il miglioramento della rete in modo da rendere tutte le aule cablate e dotate di supporti didattici digitali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi e concordati tra i docenti curricolari e di sostegno. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o sono in linea con i riferimenti ma la partecipazione del personale deve essere ulteriormente migliorata. Le iniziative formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono



sempre chiare e la maggior parte degli incarichi sono stati assegnati non solo sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Mantenere gli standard di positività raggiunti sia per il passaggio alle classi successive che per le ammissioni con debito

TRAGUARDO

Garantire le percentuali raggiunte per l'ammissione alla classe successiva a livelli più alti anche in relazione ai percorsi del settore professionale e tecnologico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare i nuovi spazi laboratoriali e valorizzare gli ambienti di apprendimento innovativi, (anche con le risorse del PNRR) con l'attuazione di metodologie didattiche innovative, basate sul coinvolgimento attivo degli studenti e l'utilizzo di moderne tecnologie digitali e multimediali.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione per acquisire metodologie didattiche innovative per progettare percorsi formativi innovativi e sviluppare le competenze chiave





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Progressivo miglioramento degli esiti sia in Italiano che in Matematica per le classi seconde per avvicinarli a quelli nazionali delle scuole con background simile e miglioramento esiti delle classi quinte. Raggiungere livelli più soddisfacenti e ridurre le differenze per classi parallele dei diversi indirizzi e all'interno delle classi.

TRAGUARDO

Ridurre il divario rispetto ai risultati di riferimento nazionali relativamente a italiano e matematica in particolare. Uniformare i livelli di competenza elevando i valori più critici a quelli più soddisfacenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Azioni di potenziamento delle conoscenze e competenze relative alle discipline oggetto delle prove INVALSI
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare i nuovi spazi laboratoriali e valorizzare gli ambienti di apprendimento innovativi, (anche con le risorse del PNRR) con l'attuazione di metodologie didattiche innovative, basate sul coinvolgimento attivo degli studenti e l'utilizzo di moderne tecnologie digitali e multimediali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'uso nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano e matematica e inglese





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, l'educazione alla legalità nelle attività didattiche; favorire il coinvolgimento degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring e/o di peer education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario.

TRAGUARDO

Tenere comportamenti coerenti con il regolamento di Istituto. Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione ruoli e responsabilità, rispetto delle regole, attività di cura di spazi comuni); Aumentare la coerenza tra il voto di comportamento e cittadinanza e costituzione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e adottare curricoli per lo sviluppo di competenze chiave europee e prevedere gli strumenti idonei a valutarle; adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare le attività e le UDA interdisciplinari in modo da rilevare e valutare l'acquisizione delle competenze civiche di cittadinanza, con particolare riferimento alla capacità di lavorare in gruppo e rispettare i ruoli assegnati.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare i nuovi spazi laboratoriali e valorizzare gli ambienti di apprendimento innovativi, (anche con le risorse del PNRR) con l'attuazione di metodologie didattiche innovative, basate sul coinvolgimento attivo degli studenti e l'utilizzo di moderne tecnologie digitali e multimediali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare le tecnologie multimediali, soprattutto della comunicazione tramite i social network, per far acquisire agli studenti capacità di relazione e comunicazione tra pari e con i docenti corrette, rispettose delle regole e significative.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffondere il rispetto del regolamento scolastico tra il personale della scuola e gli studenti.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Nell'ambito del PNRR sviluppare materiali per la formazione sulle competenze chiave europee.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione per acquisire metodologie di rilevazione e valutazione delle competenze nelle discipline di base e nelle competenze trasversali di cittadinanza
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
accrescere i livelli di coinvolgimento dei genitori al fine di creare una comunità educante, la



collaborazione per una progettualità condivisa con le amministrazioni locali e l'associazionismo del territorio.

